

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 361 del 27/03/2017

Seduta Num. 12

Questo lunedì 27 del mese di marzo

dell' anno 2017 si è riunita nella residenza di via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
2) Caselli Simona	Assessore
3) Costi Palma	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Mezzetti Massimo	Assessore
6) Petitti Emma	Assessore
7) Venturi Sergio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: EPG/2017/26 del 14/03/2017

Struttura proponente: SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: **NOMINA DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE "PERCORSO NASCITA"
AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2009 E DELL'ACCORDO
DELLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 16-12-2010.**

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la legge regionale 11 agosto 1998, n. 26 "Norme per il parto nelle strutture ospedaliere, nelle case di maternità e a domicilio";
- la legge regionale n. 27 del 1989 "Norme concernenti la realizzazione di politiche di sostegno alle scelte di procreazione ed agli impegni di cura verso i figli" ed in particolare gli artt. 6, 7, 8 e 9;
- il regolamento regionale n. 2 del 23 aprile 2009 di semplificazione delle commissioni e di altri organismi collegiali operanti in materia sanitaria e sociale in attuazione dell'art. 8 della L.R. n. 4/2008, istituisce al Capo I la Commissione Consultiva tecnico-scientifica sul percorso nascita (di seguito denominata Commissione Nascita);

Considerato che tale regolamento stabilisce, all'art. 4, che la Commissione Nascita deve svolgere le proprie attività, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- a) valutazione della qualità dell'assistenza alla gravidanza ed al parto e al puerperio, relativamente a tempestività di accesso ai servizi, continuità dell'assistenza, appropriatezza delle procedure, stato di salute della donna e del bambino, gradimento espresso dalle donne riguardo alle diverse modalità assistenziali e di espletamento del parto;
- b) valutazione delle qualità delle informazioni ricevute dalle donne relative al percorso nascita ed alla scelta dei modi e dei luoghi del parto;
- c) monitoraggio delle modalità dei parti avvenuti nel territorio regionale;
- d) valutazione dei costi derivanti dalle diverse tipologie del parto nelle Aziende sanitarie;
- e) elaborazione di protocolli relativi all'attuazione delle più appropriate ed efficaci modalità organizzative per l'assistenza ostetrica e perinatale";

Valutato l'Accordo del 16 dicembre 2010 della Conferenza Unificata concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo";

Preso atto che il punto 10 del suddetto Accordo prevede l'istituzione in ogni singola regione di una funzione di coordinamento permanente per il percorso nascita con il compito di monitoraggio e valutazione delle attività previste dal suddetto Accordo;

Considerato che:

- la Commissione Nascita opera in questa Regione sin dal 1999;
- la Regione Emilia-Romagna ha adottato le indicazioni elaborate dalla Commissione Nascita ed i relativi documenti tecnici con le proprie delibere n. 1921/2007 "Linee guida alle Aziende Sanitarie della regione Emilia-Romagna per il controllo del dolore in travaglio di parto", n. 533/2008 "Direttiva alle Aziende sanitarie in merito al programma percorso nascita", n. 1377/2013 "Indicazioni alle Aziende sanitarie per l'assistenza alla gravidanza nell'ambulatorio della gravidanza a termine" e relativa circolare n. 13/2013 e n. 1603/2013 "Linee di indirizzo alle Aziende sanitarie della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un sistema di trasporto assistito materno (STAM) e neonatale (STEN)" quale riferimento per le azioni che le Aziende sanitarie dovranno mettere in atto per qualificare ulteriormente gli interventi rivolti alla donna/coppia e al neonato nel percorso nascita;
- a seguito di consultazione con la Commissione Nascita, sono state adottate le delibere n. 694/2011 "Screening uditivo neonatale e percorso clinico ed organizzativo per i bambini affetti da ipoacusia in Emilia-Romagna. Approvazione linee guida per le Aziende Sanitarie", n. 1097/2011 "Indicazioni alle Aziende Sanitarie per la presa in carico della gravidanza a basso rischio in regime di DSA2 a gestione dell'ostetrica" e la delibera n. 1704/2012 "Recepimento delle linee guida "Gravidanza Fisiologica" del Sistema Nazionale Linee Guida ed indicazioni per l'accesso alle prestazioni a tutela della maternità in regione Emilia-Romagna", n. 961/2014 "Approvazione di indirizzi alle Aziende Sanitarie in materia di screening neonatali non obbligatori";
- sono state realizzate nel corso degli anni 2011-2016 attività formative su aree prioritarie individuate dalla Commissione Nascita e autorizzate con le DD.GG.RR n. 2092/2011, n. 769/2012, n. 1415/2012, n. 524/2013, n. 1602/2013, n. 1398/2014, n. 1765/2015 e n. 1493/2016 "Assegnazione e concessione finanziamenti a favore delle aziende USL ed ospedaliere per le attività di formazione legate all'implementazione della D.G.R. n. 533/2008, ed individuate come prioritarie dalla Commissione Nascita" per gli anni 2011-2016;
- la Regione Emilia-Romagna, con DGR n. 2040/2015 "Riorganizzazione della rete ospedaliera secondo gli standard previsti dalla legge 135/2012, dal Patto per la salute 2014/2016 e dal D.M. Salute 70/2015", ha affidato alla Commissione Nascita la realizzazione di uno specifico approfondimento sugli ultimi 5 anni di attività delle rete dei punti nascita regionali, tenendo anche conto dei contenuti dell'atto di indirizzo della Assemblea Legislativa regionale n. 827, del 26 giugno 2015, e che determinerà le decisioni relativamente alla rete dei punti nascita regionali e all'adeguamento alle previsioni del già citato Accordo 16

dicembre 2010 e del DM 70/2015 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

Dato atto che la Commissione Nascita nella composizione di cui alla delibera n. 42/2014 e successiva modifica di cui alla delibera n. 1957/2015 è giunta a termine del proprio mandato;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'individuazione e alla nomina dei componenti della nuova Commissione Nascita, dando atto che ai sensi del capo I del regolamento regionale n. 2/2009, essa:

- resta in carica tre anni, e i suoi componenti possono essere rinominati;
- è presieduta dall'Assessore regionale competente in materia di politiche per la salute o suo delegato;
- è composta da professionisti ed esperti coinvolti a diverso livello nel "Percorso nascita" rappresentativi delle diverse realtà territoriali, con attenzione all'articolazione per le 3 Aree Vaste, e dei servizi regionali competenti;
- individua le tematiche prioritarie su cui lavoreranno appositi gruppi che saranno coordinati da singoli suoi componenti anche con la partecipazione di esperti esterni alla Commissione nascita individuati dalla Commissione stessa;
- valuta gli elaborati prodotti da tali gruppi e gli elaborati inerenti l'area perinatale prodotti da altri gruppi regionali;

Valutato che la Commissione nascita dovrà:

1.A.1) Collaborare con i Servizi competenti della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna nella valutazione e nel monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi delle delibere di Giunta regionale inerenti il percorso nascita e del citato Accordo del 16 dicembre 2010 della Conferenza Unificata;

1.A.2) Analizzare e valutare i dati disponibili nell'ambito perinatale a supporto del monitoraggio dell'appropriatezza e della qualità dell'assistenza del percorso nascita;

1.A.3) Elaborare linee di indirizzo attraverso appositi gruppi sulle tematiche già messe in evidenza dalla precedente commissione e da quelle che saranno successivamente individuate;

1.A.4) Proseguire le attività iniziate durante la precedente Commissione Nascita e non ancora concluse;

1.A.5) Definire e sostenere le attività di formazione regionale collegate al percorso nascita;

1.A.6) Supportare l'Assessorato alla consultazione della cittadinanza e dei professionisti attraverso incontri

periodici con le associazioni per valutare gli obiettivi individuati dalla Commissione e discutere dei programmi impostati e dei risultati ottenuti;

Ritenuto:

- che la Commissione Nascita debba essere dotata di una Segreteria tecnico-organizzativa per curare utilmente e con tempestività ed efficacia la raccolta e la produzione dei dati necessari e gli aspetti istruttori e operativi legati al lavoro della Commissione stessa, tramite la disponibilità di n. 2 unità di personale di segreteria;
- che tale segreteria per i compiti ed i fini enunciati al capo precedente sia posta alla dipendenza funzionale del Responsabile del Servizio Assistenza territoriale, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia Romagna;
- di prevedere che la Commissione Nascita si possa dotare di un gruppo di coordinamento rappresentativo della Commissione stessa, nella logica della piena integrazione assistenziale ed istituzionale;

Ritenuto inoltre che, per facilitare l'implementazione delle indicazioni della Commissione Nascita nelle diverse realtà provinciali, questa debba comprendere tra i suoi componenti i referenti aziendali/provinciali e di Area Vasta del percorso nascita;

Valutato che l'art. 5, comma 9 del Decreto legge n.95 del 6 luglio 2012, e sue successive modifiche e le circolari attuative n. 6/2014 e n. 4 del 2015 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione prevedono che gli incarichi di studio o consulenza possono essere affidati anche a dipendenti pubblici e privati collocati in quiescenza, purché a titolo gratuito;

Ritenuto quindi di avvalersi, per l'esperienza maturata sul percorso nascita, dei seguenti professionisti Giuseppe Battagliarin, Paola Dallacasa, Carla Dazzani e Michela Zuffrano, già collocati in quiescenza;

Atteso che l'Assessore regionale Politiche per la Salute ha individuato con nota Prot. NP/2017/3230 del 16/2/2017, quale suo delegato a presiedere tale Commissione Nascita, così come previsto dall'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/09, il dott. Giuseppe Battagliarin, esperto in ginecologia e ostetricia, alla luce dell'impegno garantito e dei risultati conseguiti finora nel medesimo incarico;

Ritenuto che il presidente della Commissione Nascita sarà affiancato dal dott. Vittorio Basevi, del Servizio assistenza territoriale, in qualità di coordinatore scientifico delle attività dei sottogruppi individuati dalla Commissione stessa;

Valutato che i nominativi individuati dai servizi regionali competenti, sulla base dei criteri sopra indicati, sono

rappresentativi delle professionalità e competenze coinvolte nel percorso nascita e delle diverse realtà regionali;

Acquisita inoltre la disponibilità a far parte della Commissione Nascita in questione dei componenti individuati dai servizi regionali e l'assenso delle Aziende sanitarie di rispettiva appartenenza;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001 n.43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la propria deliberazione n.2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e s.m.;

Richiamati inoltre:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e succ. mod., ed in particolare l'art. 22;
- la propria deliberazione n. 89 del 30 gennaio 2017 recante "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Richiamate infine le seguenti proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n.56 del 25 gennaio 2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n.43/2001";
- n.270 del 29 febbraio 2016 concernente "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.702 del 16 maggio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante.";
- n.1107 del 11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con la delibera 2189/2015";
- n.1681 del 17 ottobre 2016 concernente "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";

- n. 2344 del 21 dicembre 2016 recante "Completamento della riorganizzazione della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- 1) di nominare, per i motivi e per le finalità espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati, quali Componenti della Commissione Nascita prevista dal Capo I del regolamento n. 2 del 23 aprile 2009, i professionisti come di seguito specificato:

Professionisti dei servizi sanitari ed esperti del settore:

- Paolo Accorsi, dirigente medico di ginecologia e ostetricia - Direttore - Azienda USL di Modena;
- Gina Ancora, dirigente medico di neonatologia - Direttore - Azienda USL della Romagna;
- Giulia Bagnacani, collaboratore professionale sanitario, ostetrica - Azienda ospedaliera di Reggio Emilia;
- Giuseppe Battagliarin, ginecologo - esperto in ostetricia;
- Olga Calabrese, Dirigente medico di genetica medica - Azienda ospedaliero-universitaria di Modena;
- Cristina Colombi, medico di medicina generale, Bologna;
- Fabrizio Corazza, dirigente medico di ginecologia e ostetricia - Direttore - Azienda USL di Ferrara, designato come referente del percorso nascita per la provincia di Ferrara;
- Paola Dallacasa, neonatologo - esperto in pediatria-neonatologia;
- Carla Dazzani, collaboratore professionale sanitario, ostetrica;
- Alessandra De Palma, dirigente medico, medico legale - Direttore - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna;
- Raffaella Delmagnò, collaboratore professionale sanitario, ostetrica - Azienda USL della Romagna, area di Rimini;
- Fabio Facchinetti, professore associato - Dipartimento ad attività integrata materno infantile - Direttore f.f. - Università degli studi di Modena e Reggio Emilia;
- Tiziana Frusca, professore associato - Clinica Ostetrica e Ginecologica - Direttore - Università degli studi di Parma;

- Geraldina Maria Cristina Gamberini, dirigente medico di ginecologia e ostetricia - Azienda USL della Romagna, area di Rimini, designata come referente del percorso nascita per l'AUSL della Romagna;
- Giancarlo Gargano, dirigente medico di neonatologia - Direttore - Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, designato come referente del percorso nascita per l'Area Vasta Emilia Nord;
- Patrizia Girotti, collaboratore professionale sanitario esperto, ostetrica - Azienda USL di Bologna
- Giovanni Gordini, dirigente medico di Emergenza-Urgenza - Direttore - Azienda USL di Bologna;
- Marinella Lenzi, dirigente medico di ginecologia e ostetricia - Azienda USL di Bologna, designata come referente del percorso nascita per l'AUSL di Bologna;
- Cristina Marchesi, Direttore Sanitario - Azienda USL di Reggio Emilia
- Maria Cristina Molinaroli, dirigente medico di ginecologia e ostetricia - Direttore - Azienda USL di Piacenza, designata come referente del percorso nascita per la provincia di Piacenza;
- Elena Montenegro, psicologo, Azienda USL di Bologna;
- Fausto Nicolini, Direttore Generale - Azienda ospedaliera di Reggio Emilia;
- Giuseppina Oliva, collaboratore professionale sanitario, ostetrica - Azienda USL della Romagna;
- Maria Cristina Pagliani, collaboratore professionale sanitario esperto, ostetrica - Azienda USL di Modena;
- Costantino Panza, pediatra di libera scelta, Reggio Emilia;
- Cristiana Pavesi, collaboratore professionale sanitario esperto, ostetrica - Azienda USL di Piacenza;
- Nicola Rizzo, professore ordinario - Dipartimento di scienze ginecologiche ostetriche e pediatriche - Università degli studi di Bologna, Direttore - designato come referente del percorso nascita per l'AOU di Bologna e per l'Area Vasta Emilia Centro;
- Gianluigi Pilu - professore associato - Dipartimento di scienze ginecologiche ostetriche e pediatriche - Università degli studi di Bologna;
- Gianna Rossi, collaboratore professionale sanitario esperto - infermiere - Azienda ospedaliero universitaria di Bologna;
- Fabrizio Sandri, dirigente medico di neonatologia - Direttore - Azienda USL di Bologna

- Daniela Spettoli, dirigente medico di ginecologia e ostetricia - Azienda USL di Modena;
- Nicoletta Stievano, dirigente medico di anestesia e rianimazione - Azienda USL della Romagna, Area di Cesena;
- Carla Verrotti Di Pianella, dirigente medico di ginecologia e ostetricia - Azienda USL di Parma, designata come referente del percorso nascita per l'Azienda USL di Parma;
- Maria Vezzani, dirigente medico di ginecologia e ostetricia - Azienda USL di Modena;
- Alessandro Volta, dirigente medico di pediatria - Azienda USL di Reggio Emilia, designato come referente del percorso nascita per la provincia di Reggio Emilia;
- Stefano Zucchini, dirigente medico di ginecologia e ostetricia - Direttore - Azienda USL di Imola, designato come referente del percorso nascita per l'AUSL di Imola
- Michela Zuffrano, collaboratore professionale sanitario, ostetrica;

Rappresentanti dei Servizi regionali competenti:

- Vittorio Basevi, dirigente medico di ginecologia e ostetricia, Servizio Assistenza Territoriale, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;
- Silvana Borsari, dirigente medico di ginecologia e ostetricia, Servizio Assistenza territoriale, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;
- Anselmo Campagna, Responsabile del Servizio Assistenza ospedaliera, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;
- Elena Castelli, Servizio Assistenza territoriale, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;
- Simona Di Mario, dirigente medico di pediatria, Servizio Assistenza territoriale, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;
- Maura Forni, Responsabile del Servizio politiche sociali e socio educative, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;
- Camilla Lupi, referente per i sistemi informativi CedAP e SICO, Servizio strutture, tecnologie e sistemi informativi, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;

- 2) di prendere atto che l'Assessore regionale Politiche per la salute ha individuato quale suo delegato il Dott. Giuseppe Battagliarin, che la presiede, ai sensi dell'art. 5 del regolamento regionale n. 2/09;

- 3) di stabilire che svolgerà funzioni di coordinamento scientifico il dott. Vittorio Basevi del Servizio Assistenza territoriale, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;
- 4) di dare atto che la Commissione Nascita, nell'ambito delle finalità indicate all'art. 4 del regolamento n. 2/2009, opererà in particolare per l'attuazione degli obiettivi prioritari specificati in premessa;
- 5) di dare atto che la Commissione, per favorire nelle Aziende Sanitarie della regione l'attuazione degli obiettivi prioritari sopra richiamati, operi in raccordo con i gruppi interaziendali di Area Vasta ai fini della pianificazione delle attività;
- 6) di stabilire che la Commissione Nascita debba essere dotata di una Segreteria tecnico-organizzativa le cui funzioni saranno svolte da:
 - Elena Castelli
 - Elisabetta Mazzantidel Servizio Assistenza territoriale - Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;
- 7) di dare atto che:
 - a) la Commissione Nascita, nella composizione deliberata col presente provvedimento, resta in carica per tre anni a decorrere dalla data di adozione del presente atto, e i componenti possono essere nuovamente nominati, come previsto dall'art. 6 del regolamento n. 2/2009;
 - b) la Commissione Nascita opera costituendo al suo interno un coordinamento e gruppi di lavoro nominati con determinazione del Direttore Generale Cura della persona, Salute e welfare come previsto dall'art. 4 comma 2 del regolamento n. 2/2009;
 - c) i componenti della Commissione Nascita di parte pubblica, con rapporto di lavoro dipendente, partecipano ai lavori della Commissione Nascita in orario di servizio, con oneri a carico dei rispettivi Enti di appartenenza;
 - d) per i restanti componenti della Commissione Nascita e per gli eventuali esperti che consentano a parteciparvi non sono previsti né compenso, né rimborso spese;
 - e) il funzionamento della Commissione Nascita non comporta onere alcuno per il Bilancio regionale;
- 8) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta EPG/2017/26

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 361 del 27/03/2017

Seduta Num. 12

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi